

Questa istanza¹ deve essere presentata:

- tramite posta elettronica certificata, insieme alla copia del documento di identità, alla casella PEC della Direzione Regionale dell' Agenzia delle entrate-Riscossione di riferimento (l'elenco delle PEC è pubblicato a pagina 4)
oppure
- agli sportelli dell' Agenzia delle entrate-Riscossione.

ATTENZIONE: questa istanza deve essere presentata **entro il 31 dicembre 2017 esclusivamente** con una delle suindicate modalità. Non si darà seguito a eventuali istanze relative a carichi in precedenza esclusi per motivi diversi dal mancato tempestivo pagamento di tutte le rate scadute al 31/12/2016 dei piani di dilazione in essere al 24/10/2016. Pertanto, la presentazione di tali istanze non produrrà i benefici previsti dalla definizione agevolata e, quindi, la sospensione della riscossione dei relativi carichi.

ISTANZA PER ACCEDERE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA²

NUOVA RICHIESTA DI ADESIONE PER I CARICHI NON AMMESSI IN PRECEDENZA A CAUSA DEL MANCATO TEMPESTIVO PAGAMENTO DI TUTTE LE RATE SCADUTE AL 31/12/2016 DEI PIANI DI DILAZIONE IN ESSERE AL 24/10/2016

(Art. 1 del D.L. n.148/2017)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il.....
 a..... (Prov.....) codice fiscale.....
 in proprio (persone fisiche);
 in qualità di.....
 (specificare se titolare/rapresentante legale/tutore/curatore/altro)
 del/della.....
 codice fiscale.....

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di **essere domiciliato** al seguente indirizzo:
 Comune.....(Prov.....)
 via/piazza.....CAP.....telefono.....
 presso (indicare eventuale domiciliatario).....

OPPURE

alla casella di Posta elettronica certificata (PEC).....
 Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio e riconosce che l' Agenzia delle entrate-Riscossione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

consapevole che per poter essere ammesso alla definizione agevolata dovrà, a pena di improcedibilità di questa istanza, provvedere **entro il 31 maggio 2018** al versamento di tutte le rate scadute al 31/12/2016 dei piani di dilazione in essere al 24/10/2016, il cui importo complessivo sarà comunicato dall' Agente della riscossione entro il 31 marzo 2018

MANIFESTA LA VOLONTÀ

di aderire alla definizione agevolata per i carichi non ammessi in precedenza perché ricompresi in rateizzazioni in essere al 24/10/2016 non in regola con il pagamento di tutte le rate scadute al 31/12/2016, contenuti:

- nella/e comunicazione/i di **rigetto** o di **accoglimento parziale**³ ricevuta/e di seguito riportata/e:

¹ In base a quanto previsto dall' art. 6, comma 13-quater, lett. a) del D.L. n. 193/2016, le modalità di presentazione e la modulistica per accedere alla definizione sono **esclusivamente** quelle indicate. Eventuali ulteriori modalità di trasmissione saranno comunicate e rese disponibili sempre sul sito www.agenziaentrate-riscossione.gov.it nella sezione dedicata alla definizione agevolata.

² Art. 6, comma 13-quater, lett. a) del D.L. n. 193/2016.

³ Riportare il numero completo di riferimento della/e comunicazione/i di rigetto o di accoglimento parziale ricevuta/e dall' Agente della riscossione (riportato in alto a sinistra sotto il logo e identificato con "Documento rif.....") in seguito alla prima presentazione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata, nella quale sono elencati i carichi per i quali la definizione non è/sono stata/e accolta **esclusivamente** perché non sono state pagate tempestivamente tutte le rate

N. Progr.	Numero comunicazione	N. Progr.	Numero comunicazione
1		3	
2		4	

oppure

nelle cartelle/avvisi⁴ di seguito riportati e contenuti nella/e comunicazione/i di rigetto o di accoglimento parziale ricevuta/e

N. Progr.	Numero cartella/avviso	N. Progr.	Numero cartella/avviso
1		5	
2		6	
3		7	
4		8	

DICHIARA

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

UNICA SOLUZIONE: scadenza rata settembre 2018

oppure

2 RATE⁵

oppure

3 RATE⁵

ATTENZIONE: qualora non venga barrata alcuna delle soluzioni rateali, il pagamento si intende richiesto in un'unica soluzione.

Sulle somme dovute a titolo di definizione agevolata si applicano, a decorrere dal 1° agosto 2017, gli interessi nella misura prevista dalla legge⁶. In caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, **la definizione non produce effetti.**

DICHIARA INOLTRE

che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa istanza;

oppure

che assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa istanza.

Riquadro da compilare solo in caso di dichiarazione effettuata dal titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi) di essere:

..... del/della

(specificare se titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro)

Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.

Luogo e data **Firma**

N.B. Allegare copia del documento di identità solo nel caso in cui questa istanza non venga presentata e sottoscritta allo sportello. Nell'ipotesi di presentazione, allo sportello o tramite PEC, da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

scadute al 31/12/2016 dei piani di dilazione in essere al 24/10/2016.

⁴ Cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo dell'Agenzia delle entrate/dogane e monopoli, avvisi di addebito dell'INPS. Non si darà seguito ad eventuali istanze relative a carichi in precedenza esclusi per motivi diversi dal mancato pagamento di tutte le rate scadute al 31/12/2016 dei piani di dilazione in essere al 24/10/2016. La presentazione di tali istanze non determinerà altresì la sospensione della riscossione dei relativi carichi.

⁵ Esempi di distribuzione dei pagamenti per le diverse soluzioni rateali:

- due rate di pari importo con scadenza nei mesi di settembre 2018 e ottobre 2018
- tre rate di pari importo con scadenza nei mesi di settembre 2018, ottobre 2018 e novembre 2018

⁶ Pari al 4,5% annuo in base all'art. 21, comma 1, DPR n. 602/1973.

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Io sottoscritto/a.....

- in proprio;
 in qualità di.....

(specificare se titolare/rapresentante legale/tutore/curatore/altro)

del/della.....

delego il/la Sig./Sig.ra

- a consegnare questa istanza;
 a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) questa istanza;
 a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa a questa istanza.

Luogo e data.....

Firma del delegante

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

SPAZIO RISERVATO AL PERSONALE

Agenzia delle entrate-Riscossione, Agente della riscossione per l'ambito provinciale di

- allego copia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, acquisito ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 445/2000

OPPURE

- attesto, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, che la sottoscrizione dell'istanza di cui sopra è apposta in mia presenza dal/dalla Sig./Sig.ra.....
identificato/a mediante documento di riconoscimento..... n.
rilasciato da in data

Data Nome, cognome e firma del dipendente addetto

ELENCO DELLE CASELLE PEC
delle Direzioni Regionali dell' Agenzia delle entrate-Riscossione
ESCLUSIVAMENTE dedicate alla ricezione delle Dichiarazioni di adesione alla definizione agevolata

Direzione Regionale	PEC
Abruzzo	adesione.abruzzo@pec.agenziariscossione.gov.it
Basilicata	adesione.basilicata@pec.agenziariscossione.gov.it
Calabria	adesione.calabria@pec.agenziariscossione.gov.it
Campania	adesione.campania@pec.agenziariscossione.gov.it
Emilia Romagna	adesione.emiliaromagna@pec.agenziariscossione.gov.it
Friuli Venezia Giulia	adesione.friuliveneziagiulia@pec.agenziariscossione.gov.it
Lazio	adesione.lazio@pec.agenziariscossione.gov.it
Liguria	adesione.liguria@pec.agenziariscossione.gov.it
Lombardia	adesione.lombardia@pec.agenziariscossione.gov.it
Marche	adesione.marche@pec.agenziariscossione.gov.it
Molise	adesione.molise@pec.agenziariscossione.gov.it
Piemonte Valle d' Aosta	adesione.piemontevalleasta@pec.agenziariscossione.gov.it
Puglia	adesione.puglia@pec.agenziariscossione.gov.it
Sardegna	adesione.sardegna@pec.agenziariscossione.gov.it
Trentino Alto Adige	adesione.trentinoaltoadige@pec.agenziariscossione.gov.it
Toscana	adesione.toscana@pec.agenziariscossione.gov.it
Umbria	adesione.umbria@pec.agenziariscossione.gov.it
Veneto	adesione.veneto@pec.agenziariscossione.gov.it

N.B. Si rammenta che in caso di invio della richiesta tramite PEC è NECESSARIO allegare copia del documento di identità. Inoltre, nell'ipotesi di trasmissione da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)

L'Agenzia delle entrate-Riscossione, Titolare del trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali previste dalla legge, utilizza i dati che La riguardano per dar seguito all'istanza da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 13-quater, lett. a), del D.L. n. 193/2016.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché degli obblighi imposti dall'art. 4 del Codice Deontologico dei Concessionari e degli Ufficiali di riscossione (D.M. 16/11/2000) e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 112/1999.

Il conferimento dei dati personali è, al fine di cui sopra, necessario. I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità. L'Agenzia delle entrate-Riscossione potrà avvalersi dei recapiti (posta elettronica, telefono, fax, indirizzo) da Lei eventualmente indicati, per le comunicazioni inerenti all'istanza.

I dati personali non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per la finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, nonché da convenzioni in materia di riscossione;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili esterni ovvero interni e di Incaricati del trattamento.

Lei ha il diritto (art. 7 D.Lgs. n. 196/2003), in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché di conoscere finalità, modalità e logica del trattamento. Tali richieste, corredate da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, possono essere inoltrate all'Agenzia delle entrate-Riscossione, Responsabile pro-tempore Settore Legale e Contenzioso, via Grezar 14 – 00142 Roma, oppure all'indirizzo di posta elettronica: privacy@agenziaiscossione.gov.it.

I diritti di cui al citato articolo 7, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore. Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito web www.agenziaentrateriscossione.gov.it, nonché presso gli sportelli della scrivente.